

INSIGHT

Prysmian Quarterly magazine
Group 04 | 2015

UN BUSINESS IN ASCESA

I risultati raggiunti da Elevators,
nuovi progetti in tutto il mondo

Ulteriore rafforzamento
nei primi 9 mesi 2015

Energia: consenso sul bisogno
di più infrastrutture in Europa

Per l'industria dei cavi
le sfide di un mondo
che cambia



FOCUS ON 4

L'impegno per lo sviluppo della banda larga

Investimenti in Italia, Brasile e Messico
per la produzione di fibra ottica

Un business in ascesa

QUARTERLY OVERVIEW 8

Ricavi in ascesa, posizione finanziaria forte

Confermati i target per il 2015

GLOBAL SCENARIO 14

Per l'industria dei cavi le sfide di un mondo che cambia

Ampio consenso sulla necessità di più grid in Europa

MARKETS & TRENDS 18

Crescita inarrestabile per la domanda di cavi ottici

La sfida tedesca dell'alta tensione

Altre tre città Usa in lista per il progetto Google Fiber

DOING BUSINESS 22

La prima commessa sottomarina in Cina

Connessione per eolico offshore in Belgio

Più forti nel settore high-tech del downhole

GETTING THINGS DONE 24

Prysmian confermata Numero 1 mondiale

Importante riconoscimento in Australia

PEOPLE 26

Building the future

Alla quinta edizione 'Build the Future', il programma
internazionale di recruiting di Prysmian

UN TERZO TRIMESTRE DI RAFFORZAMENTO

**Editorial Team
Insight**

Mentre l'economia globale si avvicina a chiudere l'anno nel segno della stabilizzazione, Prysmian Group conferma solidi risultati nei primi nove mesi del 2015, nel quadro di un trend positive per l'anno nel suo insieme.


Fatturato in continuo miglioramento insieme alla redditività in quasi tutti i business, accompagnato da un solido portafoglio di ordinativi, segnalano il buon stato di salute del Gruppo. Il terzo trimestre ha anche registrato un ulteriore rafforzamento della posizione di Prysmian nel settore cruciale dell' Oil & Gas con l'acquisizione della società americana Gulf Coast Downhole Technologies.

In questo numero INSIGHT dedica la sezione FOCUS ON sull'impegno di Prysmian per lo sviluppo della banda larga, che in Italia la vede impegnata con la produzione della fibra ottica necessaria nei suoi impianti produttivi ad alta tecnologia. Sempre in FOCUS ON l'eccellenza Prysmian nel settore elevator, un mercato di nicchia sul quale Prysmian riesce a dispiegare la sua

eccellenza tecnologica a livello globale.

Gli articoli sul GLOBAL SCENARIO sono dedicati al Congresso di Washington dell'International Cablemakers Federation e all'impegno dell'industria dei cavi per dotare l'Europa di una infrastruttura di grid all'altezza delle ambizioni dei piani energetici comunitari. In MARKETS & TRENDS ci siamo focalizzati sul mercato globale della fibra ottica, che registra una domanda in continua, forte crescita, con la capacità produttiva globale che inizia a far fatica a starle dietro, almeno nel breve termine.

In DOING BUSINESS riportiamo l'acquisizione di nuovi importanti contratti messa a segno da Prysmian nel terzo trimestre. In particolare il primo progetto di connessione sottomarina che il Gruppo è riuscito ad aggiudicarsi in Cina e che apre la strada a nuove, importanti opportunità in tutta l'Asia. Chiude la sezione PEOPLE, dedicate al lancio della quinta edizione di Build the Future – il programma internazionale di recruitment che rappresenta un emblema della competitività del Gruppo.



Nuove tecnologie in continuo sviluppo

Innovazione ed efficienza nei processi produttivi sono i pilastri su cui poggia la strategia vincente di Prysmian nelle fibre ottiche. Una delle innovazioni più recenti, la fibra BendBrightXS 200µm, consente l'installazione delle fibre ottiche nei cavi a un livello di densità mai raggiunto prima. Per quanto riguarda l'innovazione di sistema, il Gruppo sta continuando a sviluppare nuove tecnologie di cablaggio e connettività in grado di far arrivare i flussi informativi ovunque siano richiesti. Queste nuove soluzioni comprendono i sistemi VertiCasa per installazione in edificio ad elevate densità, il cablaggio ottico per satellite la tv via satellite VerTv, sistemi di installazione in condotte pre-esistenti, fino alle tecnologie per fibre estraibili come RetractaNet.

UN INVESTIMENTO NEL FUTURO

Prysmian punta con forza sullo sviluppo della banda larga: spinta alla produzione di fibra ottica in Italia, rafforzamento della capacità produttiva in Brasile e un nuovo impianto in Messico.

Il presidio produttivo strategico di Battipaglia

Il centro di eccellenza Prysmian di Battipaglia occupa uno staff di circa 300 persone altamente specializzate e costituisce l'unico impianto per la produzione di fibra ottica in Italia. "Grazie agli investimenti effettuati, oggi Battipaglia è in condizione di competere sul mercato globale," spiega Nicola Scafuro, responsabile dell'impianto. "Il nostro settore è altamente globalizzato e si confronta con una competizione molto forte di produttori asiatici e americani, ma Prysmian riesce comunque a restare competitiva e a mantenere anche in Italia un presidio strategico."

Prysmian Group continua a sostenere lo sviluppo delle reti a banda larga mantenendo un impegno costante all'innovazione e alla competitività nel settore delle fibre ottiche a livello mondiale. In Italia, dove il Gruppo è impegnato a supportare i piani di sviluppo per dotare il Paese di una nuova rete a banda ultra-larga, è stato completato un programma di €30 milioni di investimenti nel centro produttivo di eccellenza di Battipaglia, per aumentare ancora la competitività di uno degli impianti produttivi più avanzati al mondo in termini di capacità, tecnologia e know-how.

Sempre in Italia Prysmian ha lanciato una campagna di comunicazione per illustrare le risorse e le conoscenze di cui il Paese dispone per realizzare i suoi programmi di

reti di telecomunicazione a banda larga.

In Brasile, l'impegno per aumentare la competitività dei prodotti in fibra e rafforzare la capacità produttiva è culminato nella recente inaugurazione dell'impianto produttivo di Sorocaba, São Paulo, dopo un importante intervento di potenziamento. [Il progetto brasiliano fa parte di un più ampio programma globale](#) diretto a migliorare la performance dei prodotti ottici e dei processi manifatturieri del Gruppo, che vanta impianti di eccellenza anche in USA, Francia, Italia e Olanda.

Da Italia e Brasile fino al Messico, dove Prysmian sta realizzando un nuovo impianto sempre nel settore telecom nel contesto di un mercato locale in continua crescita grazie alla deregulation,

all'aumento della domanda di servizi a banda larga e alla politica governativa di sostegno alla connettività. Per rafforzare ulteriormente la sua posizione competitiva il Gruppo sta investendo nella realizzazione del [nuovo impianto di Durango](#), dove ha già la sua sede principale Prysmian Cables y Sistemas de Mexico.

Il Gruppo è il principale fornitore di cavi in fibra ottica a livello globale e produce circa 30 milioni di km di cavi l'anno in cinque impianti produttivi situati in Brasile, Francia, Italia, Olanda e Stati Uniti. Almeno nove milioni di km di cavi vengono prodotti in Italia per essere destinati a progetti di importanza strategica in tutto il mondo.

Un business in ascesa

Sterrett Lloyd, Vice President della Business Unit Elevator, illustra i successi conseguiti da Prysmian in una serie di progetti realizzati in tutto il mondo.



Dopo aver completato il progetto del World Trade Center One e del Brookfield Place a New York City con ThyssenKrupp – a cui la Business Unit di Prysmian Draka Elevator Products ha fornito i sistemi di cavi – il Gruppo continua a focalizzarsi sull’offerta di soluzioni sofisticate per gli edifici più importanti che vengono progettati nel mondo.

Sterrett Lloyd, Presidente di Draka Elevator Products, spiega a INSIGHT che la sua business unit sta attraversando un periodo particolarmente stimolante, a seguito dell’acquisizione di una serie di contratti per la fornitura di cavi e componenti per leader di mercato nell’industria degli ascensori, come Schindler, KONE, Otis e appunto ThyssenKrupp, destinati ad essere utilizzati in alcuni degli edifici destinati a diventare veri e propri simboli del mondo moderno.

Recentemente, un importante contratto globale che ha visto coinvolta Prysmian come primario partner tecnologico, è quello acquisito da KONE per sostituire il vecchio sistema di cavi nell’hotel di

“Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati che abbiamo conseguito con successo, ai quali Draka Elevator Products ha contribuito con le sue tecnologie d’avanguardia. Prysmian conferma la capacità di offrire soluzioni sofisticate nel settore degli ascensori nell’ambito dei progetti di costruzione più importanti,” afferma Lloyd.

lusso **Marina Bay Sands di Singapore**. Il Gruppo ha fornito tutti i cavi, gli accessori e i sistemi necessari ad assicurare la necessaria affidabilità abbattendo i tempi di installazione.

Recentemente anche Schindler Group ha affidato a Prysmian due contratti, il primo relativo alla fornitura di cavi progettati specificamente per un ambiente open-air su una scala pari a metà della Torre Eiffel destinati al The Parisian Hotel di Macau, e il secondo per la fornitura di 13km di cavi comprensivi di tecnologia connettiva in fibra e in rame per la ricostruzione del Three World Trade Center a Manhattan. L’edificio si estenderà per 80 piani su un’altezza di 329 metri, la maggiore per edifici attualmente in costruzione sulla costa orientale degli Stati Uniti. Inoltre, Prysmian Group ha ricevuto

Un contributo contro i danni da terremoto

I sistemi Prysmian aiutano a individuare criticità negli ascensori grazie a sensori estremamente versatili.

Sterrett Lloyd

Vice President della Business Unit Elevator di Prysmian Group



I terremoti costituiscono una delle principali sfide alla stabilità delle strutture degli edifici in tutte le loro componenti, ascensori compresi. Anche un terremoto di lieve intensità può distorcere o rompere le componenti perfettamente allineate di un sistema di ascensori. Ma con un sistema intelligente di segnalazione sismica si può intervenire consentendo di portare l'ascensore al piano più vicino, mettendo così gli utenti in sicurezza. Spesso il danno c'è ma non si vede. Uno dei problemi principali è il deragliamenti del contrappeso. Un deragliamenti stazionario è un problema, perché ha una grande forza inerziale che se liberata può danneggiare i binari dell'ascensore e il sistema di guida.

I cavi di movimento liberi costituiscono un altro problema, meno grave se il movimento tellurico fa uscire dalla sede

cavi che non sono in movimento, ma potenzialmente una minaccia al sistema di ascensori se il motore continua a girare. I sistemi moderni hanno un paio di possibilità per determinare se un ascensore ha subito danni a causa di un terremoto. Uno è un hardware chiamato "Ring on a string" che si applica al contrappeso e serve a segnalare il deragliamenti.

Un metodo più preciso per determinare se e quando un ascensore debba essere fermato utilizza un segnalatore sismico elettronico che sente e misura l'accelerazione su tutte e tre le assi: sopra, sotto e laterale. Se il movimento eccede il limite programmato, il sensore segnala al controller dell'ascensore di fermare la cabina al piano più vicino.

I sistemi di Prysmian Group consentono di individuare i danni causati da un movimento tellurico grazie a un sensore particolarmente versatile denominato Draka Event Monitoring Device (EMD), che individua sia le onde primarie (P) che secondarie (S) e interviene di conseguenza. Quando il sensore individua un'onda P di ampiezza sufficiente, manda all'ascensore il segnale di fermarsi al piano più vicino prima che arrivi l'onda S, che può provocare i danni maggiori. Inoltre, l'EMD registra data, orario, durata e picco di accelerazione su ciascuna delle tre assi per ogni evento sismico che rileva, il che può essere di aiuto agli ingegneri per determinare la portata di qualunque danno.



The Marina Bay Sands hotel

da Otis Elevator Company il mandato per la fornitura del cabaggio Super-Flex® destinato all'edificio più alto in costruzione sulla costa occidentale, sempre degli Stati Uniti: il Wilshire Grand Center, un grattacielo da 335 metri nel distretto finanziario di Los Angeles in California.

Otis ha anche affidato a Prysmian la fornitura di cavi multipli Super-Flex® Traveling e Super-Duct® Hoistway – che combinano componenti in rame e fibra per ottenere un sistema di comunicazioni superiore, – destinati alla Lotte World Tower, un grattacielo da 123 piani e alto 555 metri attualmente in costruzione nel complesso di seconda generazione Lotte World a Seoul, in Corea del Sud. Una volta completato, sarà l'edificio più alto di tutta la penisola coreana e il quarto più alto del mondo.

A Interlift in Germania

Prysmian Group ha partecipato a Interlift 2015, la principale fiera per produttori e indotto nel settore degli ascensori che si tiene a Augusta, in Germania. L'evento è stato l'occasione per la Business Unit di Prysmian Draka Elevator Products di esporre e illustrare agli addetti ai lavori la piena gamma di cavi, prodotti e soluzioni innovativi destinati al settore.

IN ASCESA IL TREND DEI RICAVI, POSIZIONE FINANZIARIA SALDA

I risultati di Prysmian Group nei primi nove mesi del 2015 mostrano una struttura finanziaria rafforzata grazie alla generazione di importanti flussi di cassa.

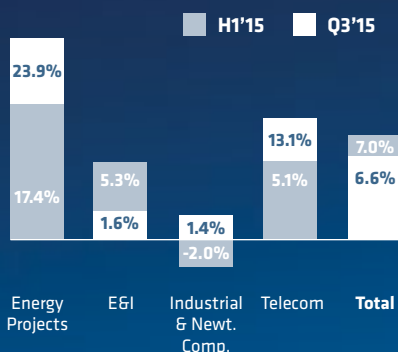
I risultati messi a segno nei primi nove mesi da Prysmian Group sono stati generalmente positive sia per il trend in crescita dei ricavi che per la stabile redditività. Il CEO Valerio Battista ha spiegato come il segmento operativo Energy Projects “abbia visto un’ulteriore accelerazione della performance”, in particolare nei cavi e sistemi sottomarini. Anche il segmento operativo Telecom e il business di Energy & Infrastructure hanno messo a segno risultati positivi, nonostante alcuni segnali di rallentamento nel terzo trimestre dopo un semestre di

forte crescita. Battista ha anche messo in rilievo che la struttura finanziaria del gruppo si è rafforzata con una Posizione Finanziaria Netta migliorata a €955 milioni grazie alla forte capacità di generare importanti flussi di cassa. Inoltre, con l’acquisizione della società statunitense Gulf Coast Downhole Technologies, il Gruppo ha compiuto un nuovo importante passo avanti nella sua strategia di rafforzamento del business nei mercati e nei settori dell’alta tecnologia. Per l’intero 2015 il Gruppo prevede di conseguire un EBITDA Adjusted nella forchetta di €590–640 milioni (che diventa €616–€666 milioni escludendo l’impatto negativo del progetto Western Link), marcando un significativo miglioramento rispetto ai €509 milioni consuntivati nel 2014. Nel 2015 Prysmian Group procede con la razionalizzazione delle sue attività con l’obiettivo di conseguire le efficienze di costo programmate insieme a una competitività ancora maggiore in tutte le aree di business.

Continued organic growth and profitability improvement

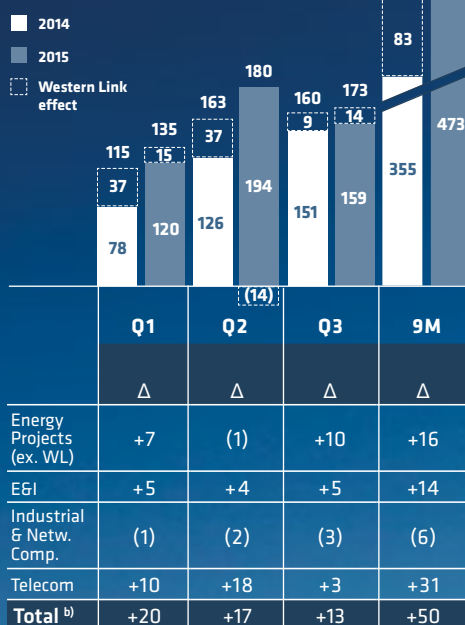
Profitability increase driven by Energy Projects, Telecom, E&I

Organic Growth a) (% change)



a) Org growth excluding WL submarine project effect
 b) Total includes Other Energy business:
 ΔQ1(€ 1m), ΔQ2(€2m), ΔQ3(€2m), Δ9M(€ 5m)

Adj. EBITDA (€ M)



Fatturato in crescita a €5.663 milioni, più 6,9%, con buona performance confermata anche nel terzo trimestre, +6,6%. Energy Projects riporta una crescita robusta del 19,6%, buona la performance di Telecom, più 10,3%, mentre Energy & Infrastructures cresce del 4,0%, nonostante il rallentamento del terzo trimestre. Industrials mostra segni di stabilizzazione nel terzo trimestre.

EBITDA Adjusted in rialzo dell'11,4% a €488 milioni escludendo WL. Sostanziale miglioramento della posizione finanziaria netta a €955 milioni da €1.292 milioni al 30 settembre 2014.

La guidance per l'intero 2015 è confermata con un target sopra la linea mediana della forchetta di EBITDA Adjusted tra €590 - €640 milioni (che diventa €616- €666 milioni escludendo WL)

Competitività rafforzata nel settore Oil & Gas grazie all'acquisizione della Gulf Coast Downhole Technologies



ENERGY PROJECTS, SU REDDITIVITÀ E FATTURATO

Il segmento operativo ha visto il business Submarine mettere a segno una crescita significativa del fatturato, che riflette il lavoro di esecuzione degli importanti progetti acquisiti in portafoglio ordini. La domanda del mercato continua a essere robusta.

Il fatturato del segmento operativo Energy Projects ha raggiunto quota €1.215 milioni nei primi nove mesi del 2015, mettendo a segno una crescita organica del 19,6% (sarebbe stata del 19,9% includendo l'impatto del progetto Western Link). Anche la redditività è migliorata con un EBITDA Adjusted di €174 milioni includendo l'impatto di Western Link, più 9,3% sui primi nove mesi del 2014. L'EBITDA Adjusted escludendo invece l'impatto di Western Link risulta di €189 milioni, più 8,6% sui primi nove mesi del 2014.

Il business dei Cavi e Sistemi Sottomarini ha registrato un significativo aumento del fatturato, corrispondente all'esecuzione di importanti progetti attualmente in portafoglio ordini di Gruppo. Su questo mercato la domanda continua a essere forte, grazie soprattutto al contributo dei progetti di interconnessione energetica. Il segmento dei parchi eolici offshore ha visto l'avvio di attività di gara in Francia e Gran Bretagna. Il livello degli ordinativi rimane elevato a €2,7 miliardi, che danno una visibilità di circa tre anni in termini di fatturato. L'afflusso di ordini ha beneficiato tra l'altro del primo progetto sottomarino acquisito dal Gruppo in Cina, di particolare importanza strategica.



Infine, l'esecuzione del progetto Western Link si conferma in linea con quanto programmato.

Il fatturato del business dell'Alta Tensione Terrestre è stato sostanzialmente in linea con i primi nove mesi del 2014, con buona performance in Cina e Medio Oriente, mentre Europa e Nord America sono rimaste sostanzialmente stabili.

Il business SURF (Subsea Umbilicals Risers & Flowlines) ha registrato crescita del fatturato e forte domanda per umbilicals in Brasile. Nonostante la caduta dei prezzi del petrolio, i cavi Downhole

Technology (DHT) hanno mostrato segni di stabilizzazione grazie all'ampia base di clientela e alla diversificazione geografica del business. L'acquisizione dell'americana Gulf Coast Downhole Technologies consentirà di allargare ulteriormente la gamma dei servizi ad alto valore aggiunto offerti e di rafforzare la posizione del Gruppo come fornitore di soluzioni complete.

ENERGY PRODUCTS, IL MIGLIORAMENTO CONTINUA

Trade & Installers ha registrato nei nove mesi una performance stabile mentre Power Distribution ha confermato il trend di crescita organica. Buoni risultati per Specialties & OEM ed Elevators mentre O&G e Automotive hanno mostrato segni di debolezza.

Il fatturato del segmento operativo **Energy Products** ha fatto segnare una crescita del 2,4% a €3.601 milioni nei primi nove mesi del 2015, con un EBITDA Adjusted in rialzo dell'1,6% a €193 milioni.

Il fatturato di **Energy & Infrastructure** ha registrato una crescita organica del 4,0% a €2.175 milioni dei primi nove mesi 2015 EBITDA Adjusted incrementato del 15,6% a €99 milioni. La redditività è aumentata grazie a margini che hanno raggiunto il 4,5%, con un aumento di 20 bp rispetto ai primi 9 mesi del 2014.

Sostanzialmente stabile **Trade & Installers**, seppure con un leggero rallentamento nel terzo trimestre. Alcuni mercati europei, come Spagna, Gran Bretagna e Regione Danubiana hanno performato bene, mentre il Nord America ha confermato una domanda robusta nell'eolico. Ancora segni di debolezza in Brasile, Francia, Turchia e Germania. Il Gruppo prosegue nella sua strategia commercial diretta a presidiare le quote di mercato minimizzando al contempo l'impatto sulla redditività.

La domanda nella **Power Distribution** è rimasta solida grazie alla spinta di volume in crescita in Nord Europa, Germania e Argentina. La pressione sui prezzi è



rimasta in linea con i trimestri precedenti. Il fatturato di **Industrial & Network Components** si è contratto dello 0,9% a livello organico a €1.340 milioni ma nel terzo trimestre il trend è migliorato con una crescita organica dell'1,4%. Nei diversi settori, restano le difficoltà di Oil & Gas in conseguenza della caduta del prezzo del greggio, che ha determinato una forte contrazione per Maintenance e Repair & Operations con un rallentamento nei nuovi progetti. Segnali positive sono emersi dal mercato offshore, che ha visto il Gruppo acquisire nuovi ordini in Indonesia, Medio Oriente e Regione Caspica. **Specialties**

& **OEM** conferma un trend in costante miglioramento, soprattutto in Nord America e Europa. Trend positivo della domanda per le energie rinnovabili in Cina e Nord America a cui ha fatto riscontro la debolezza in Nord Europa. Il business Elevator ha consolidato la posizione di leader in Nord America espandendo con successo l'offerta anche sui mercati cinese ed europeo.

Network Components ha goduto di buona performance in Cina e di un miglioramento della domanda in Nord America, bilanciato da debolezza in Brasile e nel business dell'Alta Tensione in Europa.

TELECOM SEMPRE SOLIDA

Il segmento operativo ha messo a segno una buona performance in quasi tutte le aree geografiche, nonostante un rallentamento nel terzo trimestre.

Il fatturato del segmento operativo Telecom è incrementato del 10,3% a €847 milioni nei primi nove mesi del 2015, nonostante l'atteso rallentamento nella seconda metà dell'anno. Prezzi stabili in Nord America, Europa e Australia hanno contribuito alla performance.

La connettività su cavi ottici ha goduto di un forte aumento della domanda in tutti i principali mercati, mentre la pressione sui prezzi che aveva segnato la prima parte del 2014 sembra essersi arrestata, anche in conseguenza dell'apprezzamento del dollaro. In Europa il Gruppo si è aggiudicato contratti per la realizzazioni di progetti di dorsali e di connessioni FTTH per i principali operatori, come Orange e Free in Francia e Telecom Italia. In Nord America lo sviluppo di nuove reti a banda ultralarga e nuove reti di FTTx ha stimolato un continuo incremento della domanda interna. In Brasile, il rallentamento degli investimenti ha determinato una caduta dei volumi, mentre nella regione Asia-Pacifico si è manifestato un trend positivo della domanda nel Sudest Asiatico.

Il business delle Multimedia Solutions ha registrato ripresa dei ricavi grazie alla focalizzazione sui prodotti a maggior valore aggiunto, come le banche dati in Europa, e agli sforzi di razionalizzazione nei business a margini più contenuti. Il business ad alto valore aggiunto della Connettività ha registrato un trend positivo grazie allo sviluppo grazie allo sviluppo di nuove reti FTTx (per l'accesso all'ultimo miglio) in Europa.



Confermati i target per il 2015

Il contesto macroeconomico continua a mostrare segni di stabilizzazione con un'Europa in leggero miglioramento, supportato dal quantitative easing della Banca Centrale Europea, mentre l'economia Usa resta solida. In questo quadro, le attese del Gruppo per l'intero 2015 sono che la domanda nel business ciclico dei cavi a media tensione destinati a utilities e edifici metta a segno una lieve ripresa. Nel segmento Energy Projects, il Gruppo conferma un trend di miglioramento con i business Submarine e SURF in crescita.

L'implementazione del piano messo a punto per rispondere ai problemi emersi nella realizzazione del progetto Western Link procede secondo le attese. Grazie a quest'azione, al rafforzamento delle garanzie contrattuali e all'estensione dei termini di realizzazione concordati con il cliente, gli esiti in termini di EBITDA Adjusted sono previsti in miglioramento di €35 milioni rispetto alle stime originali, con una riduzione dell'impatto negativo da €167 milioni inizialmente stimati a €132 milioni. Per quanto riguarda l'anno 2015, si prevede che l'impatto negativo di Western HVDC Link sia di €26 milioni sull'EBITDA Adjusted contro una stima originale di €56 milioni.

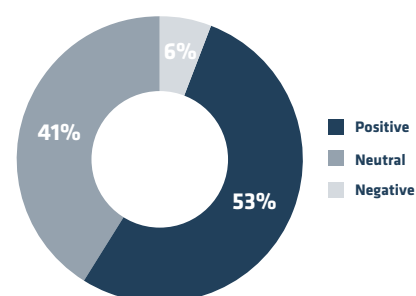
Sulla base di tutto questo e in considerazione del portafoglio ordini acquisito, per il 2015 il Gruppo prevede un EBITDA Adjusted nel range €590-640 milioni (€616-€666 milioni senza l'impatto negativo di Western Link), in significativo miglioramento rispetto ai €509 milioni consuntivati nel 2014.

RIBADITA DAI MERCATI LA VALUTAZIONE POSITIVA

I risultati dei primi nove mesi del 2015 sono stati leggermente migliori delle attese, soprattutto in termini di crescita organica e generazione di cassa.

Il segmento Energy Project ha continuato a segnare una performance robusta in termini di crescita organica e redditività, mentre il business Telecom ha registrato un rallentamento della crescita organica dovuta all'azione di alleggerimento degli stock. Quasi tutti i broker hanno confermato giudizi positivi/neutrali su Prysmian dopo i risultati, con alcuni limitati aggiustamenti. Tra questi, Credit Suisse ha confermato il "Buy" con un target price invariato a €23, dato che il titolo è a sconto del 22% rispetto al settore Capital Goods.

Raccomandazioni dei Broker



Bank of America Merrill Lynch ha confermato il suo "Buy" mantenendo il target price a €23 grazie a una valutazione di mercato attraente rispetto ai pari. Banca Akros ha confermato la valutazione positiva anche se ha limato il target price a €23 da €23.5. Barclays, Equita e JP hanno confermato "Neutral" senza modifiche significative in termini di target.

Performance del titolo Prysmian 31 Dic. 2014 - 12 Nov. 2015



LE SFIDE DELL'INDUSTRIA DEI CAVI

I temi cruciali del futuro in un mondo che cambia rapidamente discussi a Washington alla Conferenza dell'International Cablemakers Federation.

Esperti e leader d'impresa si sono dati appuntamento a Washington lo scorso ottobre per il Congresso 2015 dell'International Cablemakers Federation e hanno fatto il punto sullo stato attuale dell'industria dei cavi nel contesto di un'economia globale in rapido cambiamento.

Il Congresso è stato aperto dal vice-rappresentante degli Stati Uniti per il commercio Robert Holleyman, che ha fatto il punto sullo stato degli scambi internazionali nell'attuale passaggio storico, che vede gli Usa impegnati nella finalizzazione della TPP, la Trans-

Pacific Partnership con le controparti commerciali di Asia e Pacifico, mentre discutono con l'Unione Europea l'accordo bilaterale di libero scambio.

L'outlook globale per l'industria elettrica è stato l'oggetto di discussione di un panel di rappresentanti del settore a livello globale, tra cui Kevin Cosgriff, President & CEO della National Electrical Manufacturers Association (NEMA) americana, Don Leavens, Vice President & Chief Economist di NEMA, e Alberto Piana, Managing Director di JP Morgan in Gran Bretagna. La discussione ha consentito di entrare in modo approfondito nelle iniziative

strategiche assunte dalla NEMA, quali la cybersecurity, la sicurezza fisica, gli edifici ad elevata performance energetica e i sistemi di smart grid, e ha anche aiutato una miglior comprensione di come e con quali aspettative l'investitore globale guardi all'industria dei cavi.

Lo stato dell'industria dei cavi è stato invece l'oggetto di una serie di interventi da parte di rappresentanti al massimo livello in un dibattito presieduto da Thomas Neesen dell'ICF. Philip Radbourne, Director di Integer Research, ha esaminato l'industria dei cavi interessata dall'accordo di libero scambio del North American Free Trade

Un forum globale per l'industria dei cavi

Fondata a Vienna nel 1990 come organizzazione non-profit, [l'ICF rappresenta la maggioranza della capacità manifatturiera globale](#) dell'industria dei cavi. In quanto federazione di produttori leader a livello mondiale, la sua missione è:

- Offrire ai suoi aderenti un forum globale
- Monitorare i trend emergenti e il relativo impatto potenziale.
- Aumentare la visibilità dell'industria sottolineando l'importanza dei prodotti e delle tecnologie che offre così come il suo contributo alla crescita sostenibile.



Agreement (NAFTA), che comprende Canada, USA e Messico. Il potenziale ancora inespresso del mercato iraniano che si sta avvicinando alla fine dell'embargo è stato oggetto di analisi da parte di Alireza Kolahi, Chairman della Abhar Wire and Cable Company. Volker Wendt, Director dei Public Affairs di Europacable, la voce dell'industria a Bruxelles, ha spiegato invece le implicazioni di mercato dell'European Charter, un documento di recente sottoscritto in cui l'industria si impegna alla qualità, all'etica e alla sostenibilità nell'espletamento dell'attività produttiva.

La partecipazione di Prysmian

In quanto leader globale dell'industria del cavo, Prysmian Group era rappresentato al Congresso della ICF da un team di 5 executive:

- Massimo Battaini, CEO of Prysmian Powerlink
- Antoni Bosch Guilamany, Vice President, Business Unit Telecom Solutions
- Lorenzo Caruso, Director of Corporate & Business Communication
- Hakan Özmen, President and CEO of North America Prysmian Group
- Enrico Schiappacasse, Director of Corporate Strategy and Public & Economic Affairs.

TUTTE LE GRID DI CUI L'EUROPA HA BISOGNO

Raul Gil, Chairman dell'Utilities Board di Europacable, sottolinea il ruolo cruciale che i cavi sottomarini e terrestri avranno per la realizzazione della nuova infrastruttura elettrica sostenibile europea, da qui al 2050.



Photo: David Plas

e-Highway2050 è un progetto supportato dalla UE nell'ambito del Settimo Programma Quadro che ha l'obiettivo di contribuire alla progettazione e realizzazione della Rete di Trasmissione Pan-Europea, l'infrastruttura che dovrà assicurare energia elettrica da fonti rinnovabili e affidabili a un mercato europeo integrato. Il progetto prevede che l'Europa espanda il suo sistema di trasmissione elettrica per supportare l'aumento previsto di generazione, soprattutto da eolico e solare, per garantire la sicurezza e la sostenibilità futura del sistema.

“C'è ormai ampio consenso sul fatto che siano necessarie più grid per un mercato energetico che sia sostenibile, 'pulito' e competitivo”, osserva Raul Gil, Chairman dell'Utilities Board di [Europacable](#), in un'intervista con INSIGHT. Ma, per acquisire piena adesione da parte dell'opinione pubblica sulla necessità di potenziare la trasmissione, “i cavi sottomarini e terrestri interrati avranno da giocare un ruolo chiave come complemento delle

linee di trasmissione aeree,” aggiunge Gil.

“Come rappresentanti dell'industria europea dei cavi speriamo proprio che questo messaggio sia ascoltato e compreso da tutti in Europa”, spiega Gil, “l'industria è pronta a realizzare tutte le grid di cui l'Europa del futuro ha bisogno”. Europacable chiede anche una cornice regolatoria stabile e certa, che consenta di prevedere correttamente gli investimenti. Gil sottolinea l'impegno profuso da Europacable per collaborare con il progetto e-Highway2050, dal momento che gli obiettivi sono esattamente gli stessi dell'industria: costruire un'infrastruttura elettrica affidabile e d'avanguardia, che contribuisca a definire e stabilire la futura competitività dell'Europa, sia a livello sociale che imprenditoriale. Gil è convinto che “il risultato del nostro lavoro contribuirà alla costruzione delle reti di cui l'Europa ha bisogno”. Da parte di Europacable resta l'impegno pieno a proseguire il dialogo per assicurare che le autostrade elettriche di cui c'è bisogno siano realizzate rispettando tempi e budget.



In 70.000 pronti al lavoro

I produttori europei di cavi sono anche i leader tecnologici dell'industria a livello globale. Con oltre 70.000 lavoratori che realizzano un fatturato che ha superato €20 miliardi nel 2014, il settore costituirà il principale facilitatore nella costruzione della rete di trasmissione elettrica europea al 2050, una forza d'urto cui non mancano né l'eccellenza tecnologica né la capacità produttiva.

Investimenti da 100 a 400 miliardi di euro

Raul Gil ha rappresentato l'organizzazione alla conferenza finale di eHighway2050, 'Unveiling the Electricity Highways Project Results: Europe's Future Secure and Sustainable Electricity Infrastructure', che si è tenuta a Bruxelles. Dopo 40 mesi di intenso lavoro, il progetto, finanziato dalla Commissione, è arrivato alla conclusione che raggiungere l'obiettivo di quasi-zero-emissioni al 2050 significa investimenti in capacità di trasmissione elettrica tra i 100 e i 400 miliardi di euro.

CAVI OTTICI: CRESCITA SENZA PRECEDENTI DELLA DOMANDA

Il mondo consuma un quarto di miliardo di km di fibra cablata l'anno, e la domanda continua a crescere. In passato la produzione riusciva a stare un passo avanti, ma nel 2015 la domanda ha agguantato la capacità.

Il mercato globale dei cavi ottici non ha conosciuto il segno meno dal 2002, quando era collassato dopo anni di investimenti rampanti sull'onda della bolla di Internet. Da allora l'installazione di cavi ha vissuto un incremento stabile, anno dopo anno. Anche durante la grande recessione del 2009, un forte aumento della domanda in Cina ha più che compensato la contrazione degli altri mercati.

Nel 2006 la domanda globale aveva recuperato i livelli record del 2001 di 92 milioni di fibre per km.

Dal 2006 al 2014, l'ammontare globale di cavi ottici installati è cresciuto a un tasso annuo composto del 16%, che ha accelerato nel 2014 al 18%, mentre le stime per il 2015 sono di un aumento di almeno il 14%.

UNA CRESCITA DI 40 MILIONI KM L'ANNO

Entro il 2016, la domanda di fibre potrebbe superare la capacità di offerta, sollevando l'interrogativo su quanta crescita potenziale verrebbe a mancare e su quando verrebbe recuperata la necessaria capacità per tornare in equilibrio.

Un fattore chiave sarà la domanda dalla

Cina. Nel 2013 il mercato globale ha consumato 263 milioni di km di fibre cablate. Nel 2014 si è saliti a 311 milioni di km. Ci sono solo tre impianti al mondo con una capacità produttiva di oltre 30 milioni di km di fibra l'anno e solo cinque con capacità di 20 milioni.

Con una previsione di domanda aggiuntiva di 40 milioni di km l'anno, andrebbero creati diversi nuovi impianti produttivi a livello mondiale. In alternativa, quelli esistenti dovrebbero essere oggetto di ingenti investimenti per aumentare la capacità.

IL FATTORE LIMITANTE È LA CAPACITÀ DI PRODURRE FIBRA MODELLATA

Negli ultimi anni sono diventati operativi diversi impianti, tra cui sei in Cina e uno in India, e se ne prevedono almeno altri due entro il 2015 e un altro nel 2016.

Tuttavia, quando si parla di capacità produttiva ci si riferisce alla nuda fibra, non al prodotto modellato, per il quale la capacità produttiva globale è più bassa, e questo costituisce un fattore limitante quando l'offerta è scarsa rispetto alla domanda.

Anche se dal 2012 al 2014 la capacità globale di produrre fibra modellata si è incrementata di 87 milioni di km, se la domanda continuerà a crescere al ritmo di 40 milioni di km l'anno, la capacità di produrre fibra modellata semplicemente non riuscirà a star dietro, almeno nel breve termine.



Cina, fattore chiave per stimare il gap

Nel 2013 e nel 2014 la Cina ha consumato il 50% della produzione globale di fibra e si stima che nel 2015 salirà ancora al 53%. Da China Mobile, il più grande consumatore al mondo di fibre ottiche e cavi, arriveranno circa un terzo di tutti gli ordini del mondo del 2015.

Il mercato cinese delle telecomunicazioni, della fibra e dei cavi non è stato toccato dalla svalutazione della moneta e dalle turbolenze del mercato azionario. Negli ultimi tre anni, i primi tre operatori cinesi di telecomunicazione hanno installato oltre 100 milioni km di fibra cablata l'anno, con una previsione per il 2015 di oltre 150 milioni di fibre-km. La Cina non è solo un grande consumatore, ma anche un importante esportatore di fibra e cavi, a seguito degli sforzi produttivi messi in atto negli ultimi due anni dai principali produttori del paese.

Cina, imposti dazi a Giappone e Usa

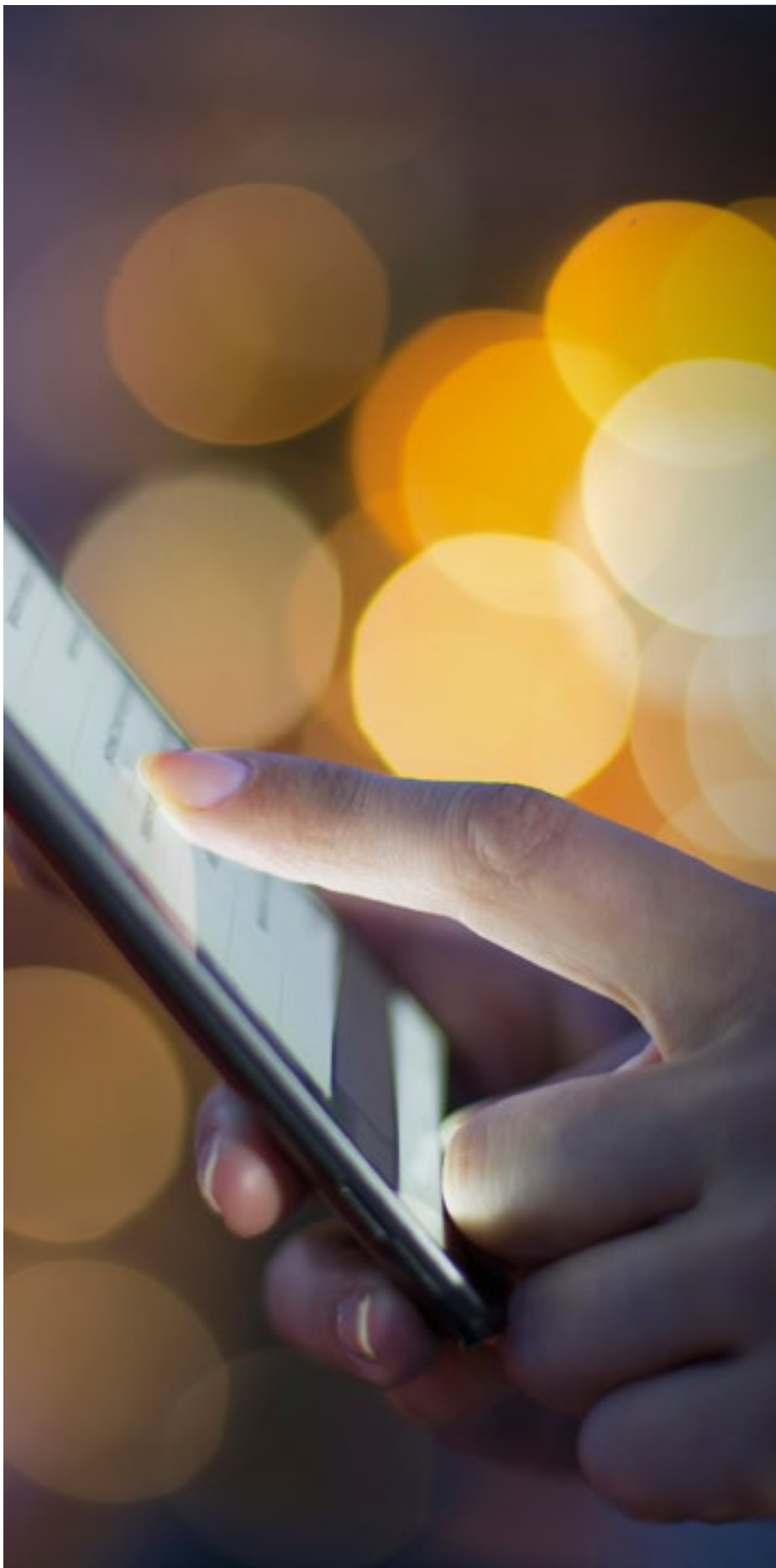
Il ministero cinese del Commercio ha imposto dazi anti-dumping sui prodotti modellati in fibra ottica importati da Stati Uniti e Giappone, sostenendo che l'industria cinese del settore viene danneggiata dalle pratiche di dumping dei produttori dei due paesi. La decisione fa seguito a una precedente sentenza che imponeva dazi dall'8,3% al 39% su ogni futura importazione di prodotti modellati da America e Giappone. I dazi più alti colpiscono tutti i produttori con l'eccezione di Shin-Etsu Chemical Co., che è riuscita a ottenere una riduzione. Unica eccezione le importazioni di prodotti con diametro inferiore ai 60 mm.

Tre città Usa entrano nella Fiber list di Google

San Diego e Irvine, California, e Louisville, Kentucky, sono state invitate dal colosso di Internet Google a entrare nel progetto Google Fiber, portando a 15 il numero delle città coinvolte a vario titolo. Secondo Google Fiber gli americani stanno letteralmente gettandosi su internet a banda ultralarga, con una crescita del 480% l'anno, secondo le ricerche di mercato di RVA Market Research & Consulting.

Il prossimo passo del progetto che vuol portare le città interamente su fibra consisterà nell'avviare un processo di pianificazione congiunta che coinvolga i leader dei centri urbani interessati, che secondo Google sono letteralmente entusiasti dalla possibilità di portare su fibra le rispettive comunità. Jill Szuchmacher, direttrice di Google Fiber Expansion, ha spiegato sul suo blog che per far partire questa iniziativa la società lavorerà con le tre nuove città, Irvine, Louisville e San Diego, per condurre uno studio dettagliato di tutti i fattori che impattano gli edifici, come la topografia locale, la densità abitativa e la condizione delle infrastrutture esistenti. Nel frattempo le tre città metteranno a punto una lista di azioni da intraprendere, come la mappatura delle linee utilizzate dalla utility, propedeutica alla costruzione di un'infrastruttura in fibra su vasta scala.

Google è convinta che lavorare insieme con i responsabili amministrativi delle città può aiutare a scomporre il suo colossale progetto infrastrutturale in pezzi digeribili e gestibili a livello locale. La Szuchmacher spiega che solo una volta completata la pianificazione la società deciderà se portare effettivamente Google Fiber a Irvine, Louisville e San Diego.



Più banda larga per gli americani

Quasi 51 milioni di americani non possono acquistare una connessione a banda larga su rete fissa con velocità di download di almeno 25-Mbps, e solo il 63% ha accesso a velocità di 100-Mbps o più. Per migliorare la situazione, il Broadband Opportunity Council degli Usa ha presentato quattro raccomandazioni strategiche: modernizzazione dei programmi federali per estendere il sostegno agli investimenti in banda larga, più poteri alle comunità locali che abbiano strumenti e risorse per attrarre e promuovere gli investimenti in banda larga, promuovere maggior installazione e maggior competizione nella banda larga anche allargando l'accesso ad asset federali, migliorare la raccolta di dati, analisi e ricerche sulla banda larga. Il Consiglio ha anche indicato 36 azioni che le varie agenzie federali sono invitate a intraprendere, con l'indicazione di precise scadenze nell'arco di 18 mesi. Alcune azioni particolarmente rilevanti possono essere intraprese solo dalla Federal Communications Commission (FCC) e quindi non comprese nelle raccomandazioni. In ogni caso la stessa FCC ha accolto con favore l'iniziativa e annunciato che interverrà.

La Germania alla sfida della trasmissione Fino a €12 miliardi per mettere le linee a terra

L'operatore tedesco del sistema di trasmissione Amprion stima che per portare a interrimento le linee elettriche ad alta tensione del Paese sia necessario sostenere costi aggiuntivi tra i 10 e i 12 miliardi di euro. Il governo di Berlino ha già annunciato in precedenza che i costi aggiuntivi per le linee di trasmissione SuedLink e Südost sono stimati tra i 3 e gli

8 miliardi di euro. Ora Amprion avverte che il progetto non solo sarà molto costoso ma anche estremamente impegnativo dal punto di vista tecnico, e ritiene che questo possa comportare ritardi fino a quattro anni, con la possibilità che la conclusione dei lavori possa slittare fino al 2027, invece delle scadenze programmate tra il 2023 o il 2024.



L'India alla sfida dell'elettrificazione

L'India sta moltiplicando gli sforzi per migliorare e soprattutto estendere l'infrastruttura elettrica del paese. Oggi in India ben oltre 300 milioni di persone non hanno ancora accesso a fonti affidabili di elettricità nonostante il fatto che negli ultimi dieci anni l'infrastruttura elettrica indiana abbia conosciuto un'espansione impressionante. Il paese infatti ha aggiunto 54 GW alla sua capacità di generazione durante l'Undicesimo piano quinquennale dal 2007 al 2012 ed è a buon punto nel lavoro di aggiungere altri 88 GW nel Dodicesimo piano quinquennale dal 2012 al 2017. L'obiettivo ambizioso è quello di portare energia elettrica a tutti rappresenta una delle principali priorità tra gli sforzi del governo per accelerare la crescita economica e sociale. Dal programma di potenziamento dell'infrastruttura elettrica è attesa anche una spinta all'industria dei cavi per l'energia.



Alcatel rafforza la sicurezza di IoT

La francese Alcatel-Lucent ha rilevato la società Usa Mformation, leading provider di soluzioni per la sicurezza nel Mobile e nel settore in crescita di 'Internet of Things' (IoT). L'acquisizione consentirà ad Alcatel di offrire una piattaforma completa, sicura e trasversale rispetto ai vari settori per reti ottimizzate su IoT, elevando al contempo la società a numero uno per la gestione dei device. Mformation, la cui sede centrale si trova a Woodbridge, in New Jersey, verrà incorporata nella organizzazione di piattaforme IP di Alcatel-Lucent, offrendo così ai service provider e alle imprese una piattaforma di sicurezza e controllo per IoT sicura, scalabile e indipendente dalle applicazioni, utilizzabile su un ampio spettro di industrie, dall'automotive, alla sanità, alle utility, al manifatturiero fino alla casa digitale.

CINA, LA PRIMA VOLTA NEI SOTTOMARINI

Il Gruppo Prysmian si aggiudica un nuovo progetto di interconnessione dal valore di oltre \$140 milioni che apre la strada a nuove opportunità di business in Asia.

Prysmian Group è stata scelta per realizzare la progettazione, la fornitura, l'installazione e la messa in opera di un collegamento energetico sottomarino per [l'interconnessione tra l'isola di Hainan e la Cina continentale](#). Il contratto, affidato da Hainan Second Cross-Sea Interconnection Tie Project Management Co., una controllata di China Southern Power Grid, è valutato oltre \$140 milioni e costituisce il primo progetto aggiudicato da Prysmian

per un cavo sottomarino a tensione extra-alta nella Repubblica Popolare Cinese.

Massimo Battaini, Senior Vice President del segmento Energy Projects di Prysmian Group, ha dichiarato che il contratto "ha una valenza strategica per il fatto di essere stato aggiudicato in Cina, un mercato ad alto potenziale di crescita, che sta investendo \$1,8 trilioni nel settore energetico tra il 2011 e il 2020".

Il nuovo collegamento si affiancherà all'esistente circuito di cavi da 500 kV che connette le grid elettriche di Guangdong e Hainan, migliorando sostanzialmente la qualità della fornitura energetica. Della nuova energia disponibile beneficerà anche la centrale nucleare da 1300 MW in costruzione nella Contea di Changjiang County e contribuirà agli sforzi di Hainan di trasformarsi in un'isola-destinazione del turismo internazionale.

Un mercato presidiato da 1.500 persone

Prysmian Group vanta già una presenza radicata in Cina, dove impiega oltre 1.500 persone distribuite in numerosi impianti: Baoying (alta tensione), Tianjin e Suzhou (applicazioni industriali), Suzhou (sistemi e componenti dirette), Shanghai (sottomarini), Wuxi (ottici), Nantong Haixun e Nantong Zhongyao (ascensori). Prysmian è anche un importante azionista di YOFC, numero uno del paese nelle fibre e nei cavi ottici. Il Gruppo è fornitore e installatore leader di collegamenti in cavo sottomarini in tutta la regione strategica ad elevata crescita dell'Asia-Pacifico, con progetti che hanno costituito autentiche pietre miliari, come l'isola di Penang in Malaysia, i collegamenti Java-Bali in Indonesia, Jeju Island in Corea, Ha Tien-Phu Quoc in Vietnam, il progetto CNP-1 nelle Filippine e l'interconnettore Basslink HDVC in Australia.



Connessione eolica offshore in Belgio

Grazie a un nuovo contratto affidato dallo sviluppatore di parchi eolici offshore Nobelwind NV, Prysmian sarà responsabile della progettazione, produzione e fornitura cavi sottomarini da 33 kV e varie sottosezioni per connettere 55 turbine eoliche con la Sottostazione Offshore ad Alta Tensione che formano il parco eolico da 181,5 MW situato in prossimità dell'esistente Sottostazione di Belwind 1. Sarà anche fornito un cavo coupling da 33 kV per essere utilizzato come connessione di backup tra la Sottostazione di Belwind 1 e quella di Bligh Bank. Prysmian provvederà anche alla fornitura della termination dei cavi e ai servizi di testing del progetto. I cavi saranno prodotti nello stabilimento Prysmian di Drammen, in Norvegia, uno dei centri di eccellenza del Gruppo per i cavi sottomarini.



Eolico terrestre nel Niagara

Importante ordine per cavi di trasmissione e distribuzione destinati alla realizzazione di [un parco eolico terrestre nella regione nord-americana del Niagara](#) è stato affidato a Prysmian Group da NCS International e Eptcon Ltd. Il parco sarà il quinto più grande del Nord America per questa tipologia e impiegherà generatori per turbine eoliche da 77 3.0 MW che produrranno una capacità combinata di 230 MW. Le turbine verranno raccolte in dieci circuiti di collettori che porteranno l'energia alle sottostazioni con un cavo interrato da 34,5 KV.

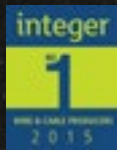
Più forti nel settore high-tech del downhole

Prysmian [ha rilevato la società Usa Gulf Coast Downhole Technologies](#) per \$45 milioni con lo scopo di espandere la propria presenza e offerta di prodotti di equipaggiamento downhole nell'arena dell'industria oil & gas. GCDT va a complementare la strategia di espansione del Gruppo nell'area di business denominata Subsea Umbilicals, Risers and Flowlines (SURF) dedicata all'estrazione di

idrocarburi offshore. Con sede a Houston, GCDT è attiva nella progettazione e fornitura di equipaggiamenti innovativi downhole destinati all'industria oil & gas, con un fatturato di circa \$34 milioni nel 2014 e una base clienti che copre un ampio range di importanti società di servizi all'industria petrolifera, come Halliburton, Baker Hughes, Weatherford e Schlumberger.

“Grazie all'integrazione del nostro business SURF-DHT e GCDT, Prysmian Group sarà in grado di accelerare la crescita in un settore ad alto valore aggiunto particolarmente attrattivo, aumentando la nostra esposizione sui segmenti high-tech”. Valerio Battista, CEO di Prysmian Group.

Prysmian confermata Numero 1 mondiale



Per il secondo anno consecutivo Prysmian Group è salita come numero 1 sul podio della classifica di Integer Research Top 100 Global Wire and Cable Producers Database 2015. Il forte posizionamento sul mercato delle fibre ottiche e dei cavi sottomarini hanno contribuito al risultato. Le top 100 imprese del settore hanno generato nel 2014 ricavi per \$110 miliardi, pari al 51% del mercato globale dei cavi da \$215 miliardi. Le imprese passate in rassegna

comprendono anche società di Africa e Medio Oriente, confermando la crescita dei ricavi in quelle aree geografiche. Per la prima volta da sette anni i gruppi cinesi non sono saliti in classifica, con il leader su quel mercato che cede una posizione rispetto al 2014. Il fatturato dei 39 produttori di cavi cinesi presenti tra i top 100 globali nel 2014 è cresciuto meno dell'1% a \$24,7 miliardi, riflettendo il rallentamento economico in atto in Cina. Viceversa è continuato il recupero dei mercati di Usa e Messico, grazie a nuovi investimenti in impianti produttivi e un'intensificazione delle attività di fusione e acquisizione nei mercati dei cavi per automotive, nei cavi di fibre ottiche e nei cavi da trazione.

Si rafforza il portafoglio brevetti

All'ultimo evento dedicato dal Gruppo a Milano ai "premi per le invenzioni", per tributare il giusto riconoscimento al duro lavoro dei professionisti della Ricerca & Sviluppo di Prysmian, sono stati premiati in tutto 30 nuovi brevetti acquisiti dal 2013 in poi. Un lavoro che si concretizza nell'arricchimento di preziose innovazioni al portafoglio di brevetti del Gruppo, soprattutto nelle aree high-tech e ad alto valore aggiunto. Tra quelli premiati, cinque brevetti sono stati oggetto di ulteriori selezioni: la fibra multi mode Bend-insensitive (BIMMF), un sistema di monitoraggio dei cavi, il rivestimento per fibra UV filtering, il joint impregnated MV, e il cavo ottico high-fibre-density.

Ad oggi il Gruppo detiene con orgoglio i diritti su oltre 900 invenzioni, di cui circa il 30% in campo energetico e il 70% nelle telecomunicazioni.

E il CEO Valerio Battista ha dichiarato: "Non poniamoci limiti. L'innovazione è nel DNA del nostro Gruppo, guardiamo sempre avanti e pensiamo in modo originale".

In Francia per partecipare da leader a Jicable

L'edizione 2015 della conferenza internazionale più importante sui cavi elettrici isolati ha visto Prysmian nel ruolo di indiscusso leader tecnologico, che vanta una tradizione di lungo corso di partecipazione con esperti di primo piano. Il Gruppo ha presentato 19 paper tecnici su un numero impressionante di soluzioni

d'avanguardia come i joint di transizione e altre componenti di rete, il calcolo dei rating elettrici, protocolli di test meccanici, installazioni sotto carico, miglioramento dei processi manifatturieri, metodi e linee, Construction Products Regulation per i cavi di distribuzione a basso e medio voltaggio. L'evento è anche caduto in coincidenza con

una serie di importanti risultati conseguiti da Prysmian che ne hanno cementato la leadership, come la messa in opera e la consegna delle interconnessioni HVDC per quattro parchi eolici offshore.

Eccellenza premiata in Australia

La rete nbn™ dell'Australia ha assegnato a Prysmian il titolo di 'Fornitore dell'Anno 2015' per aver mostrato concretamente tutti i valori di nbn™ nella sua opera al servizio della realizzazione della rete broadband continentale Australiana.

Prysmian ha fornito oltre 4,5 milioni di km di fibre per i cavi della rete riuscendo con successo ad abbattere i costi senza compromettere la qualità. A Prysmian è

stato anche riconosciuto di aver lavorato instancabilmente con l'organizzazione di fornitura di nbn™ per assicurare che ciascun singolo cavo fosse al posto giusto e al momento giusto. nbn™ è il più vasto progetto di infrastrutturazione in Australia, che sta coinvolgendo le migliori aziende del mondo. Per questo Prysmian considera un onore aver ricevuto il riconoscimento visti i nomi della

categoria di riferimento, come Alcatel, Ericsson, Corning, Accenture e Tyco tra gli altri. Inoltre, recentemente Prysmian ha anche ricevuto un riconoscimento e un esclusivo contratto di fornitura per tutte le richieste di cavi in rame di nbn™. Il suo primo contratto per la fornitura di cavi a nbn™ risale al 2011.

Il contributo al successo di EXPO

Prysmian ha dato il suo contributo al grande successo di EXPO Milano 2015, che ha accolto 21 milioni di visitatori con la partecipazione di 144 paesi. Il Gruppo ha infatti fornito i cavi utilizzati per cablare la cosiddetta Piastra, la più importante infrastruttura della manifestazione su cui sono poi stati eretti i padiglioni e tutte le altre strutture dell'Esposizione

Universale. In particolare, Prysmian ha fornito i cavi a basso impatto ambientale P-Lasere i cavi Afumex ad alta performance in caso di incendio. All'interno del sito, il Gruppo ha anche fornito i cavi LV Afumex installati nei padiglioni di Cina, Azerbaijan, Principato di Monaco e Giappone, quest'ultimo giudicato tra i migliori della manifestazione dal Bureau

International des Expositions. Oltre al sito dell'Esposizione, il Gruppo ha fornito cavi di distribuzione speciali a prova di incendio ed eco-friendly per la torre Isozaki a Milano, e ha anche fornito i cavi a media tensione Afumex per l'installazione lungo le nuove bretelle autostradali costruite per facilitare l'accesso a Expo.



Cavi Prysmian in esposizione a Railtex

Prysmian è sempre molto attenta al settore ferroviario e lo ha mostrato ancora una volta con la partecipazione al più importante evento dedicato al settore in Gran Bretagna, Railtex. Con 468 espositori da 20 paesi, Railtex continua ad attrarre importanti visitatori da tutte le componenti dell'industria essendo anche fortemente

supportata dall'operatore di rete Network Rail, che vede l'evento come opportunità chiave per sviluppare relazioni più strette con fornitori e potenziali partner.

Prysmian Group ha esposto un'ampia gamma di cavi telecom e energetici insieme a componenti e soluzioni dirette specificamente all'industria ferroviaria,

incluso il nuovo Flexo Coupling Joint per l'alimentazione del segnalamento ferroviario, progettato come alternativa alle soluzioni tradizionali che utilizzano normali cavi di rame o alluminio.

I MATTONI DEL FUTURO

**Lanciata la quinta edizione
di 'Build the Future',
il programma di recruitment
internazionale
di Prysmian Group.**

Obiiettivo dell'iniziativa è l'identificazione e la formazione delle figure professionali più promettenti dell'industria dei cavi per costruire i manager di domani.

Il Gruppo si appresta a selezionare circa 40 neo-laureati in ingegneria e materie economiche. I candidati dovranno aver avuto esperienze formative all'estero, essere aperti al cambiamento e capaci di lavorare in team. Dovranno anche essere in possesso di capacità di leadership, avere spirito imprenditoriale e coltivare una forte passione per una vita e un lavoro internazionali.

Ai selezionati verrà offerto un programma di formazione completo alla cui conclusione potranno entrare nella società, soprattutto nelle aree di ricerca e sviluppo, produzione e vendite.



Fattore strategico

“La capacità di sviluppare e realizzare pienamente i talenti, insieme allo scambio internazionale e ai programmi formativi, rappresentano un'importante leva competitiva che rafforza e supporta il Gruppo nel suo percorso di crescita. Build the Future è un esempio perfetto di messa in pratica della strategia di Prysmian. Siamo costantemente alla ricerca di giovani promettenti destinati a diventare il futuro del nostro Gruppo.”
Fabrizio Rutschmann, Direttore, HR & Organisation.

Un programma che attrae

Il programma continua a offrire un contratto a tempo indeterminato, retribuzione attraente e un periodo iniziale di inserimento e formazione nella nostra sede centrale di Milano, seguito da un anno di lavoro a rotazione nel paese di origine del candidato. Questi 12 mesi consentiranno ai partecipanti di entrare nel cuore dei processi produttivi e comprendere appieno le tecnologie di prodotto e le dinamiche dei rapporti con i clienti. I seguenti due anni di esperienza, presso uno specifico dipartimento all'estero, consentono ai laureati di diventare pienamente integrati nell'organizzazione e iniziare a dare un contributo significativo al conseguimento dei nostri obiettivi di business.

Da tutto il mondo

Ad oggi, Build the Future ha consentito di formare, inserire nel lavoro e creare ulteriori opportunità per 130 giovani provenienti da 30 diversi paesi: Australia, Brasile, Cina, Colombia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, India, Indonesia, Italia, Libano, Messico, Norvegia, Olanda, Polonia, Russia, Singapore, Slovacchia, Spagna, Svezia, Thailandia, Turchia, Ungheria, Gran Bretagna, Stati Uniti e Venezuela.

BUILD
the FUTURE

The Prysmian Group
Graduate Program

Prysmian
Group

 PRYSMIAN

 **Draka**

Disclaimer

I contenuti di questa pubblicazione sono redatti con la massima cura e diligenza, e sottoposti ad un accurato controllo. La redazione tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.

Per saperne di più andare alla pagina “Legal notes” sul sito prysmiangroup.com